

Episodio di Pieve di Teco, 02.03.1945

Nome del Compilatore: Sabina Giribaldi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Pieve di Teco	Imperia	Liguria

Data iniziale: 2.03.1945

Data finale: 2.03.1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

- ⤴ Lagorio Enrico (nome di battaglia "Enrico") di Giacomo, nato a Genova il 03.05.1924, anni 20, impiegato. partigiano (VI Div. "S. Bonfante" II Brig.) dal 12.08.1944 al 2.3.1945 n° dichiaraz. Integrativa 3142 -
- ⤴ Olivo Giovanni Renato (nome di battaglia "Gianni") di Matteo, nato a Bordighera il 18.11.1923, anni 21, impiegato, partigiano (VI Div. "S. Bonfante" II Brig.) dal 7.07.1944 al 2.3.1945 n° dichiaraz. Integrativa 3147 – decorato di Croce al merito di Guerra in seguito ad attività partigiana.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Come era stato segnalato, nelle prime ore del 2 marzo, una colonna tedesca di circa seicento uomini, entra nella Valle Pennavaira attraverso il passo di Caprauna. Le pattuglie partigiane avvistano il nemico per cui mettono in stato d'allarme la zona. In breve tempo il personale dell'intendenza nasconde i viveri, ma non si può evitare che due garibaldini, il russo Andrivich e "Alpino", siano catturati dal nemico in seguito ad un breve ma duro combattimento. Questi sfoga la sua ira contro la popolazione civile, è uccisa una donna che aveva aiutato i partigiani. I Distaccamenti riescono a sottrarsi allo scontro per la scarsissima dotazione di

armi automatiche e di munizioni. **Lagorio Enrico (Enrico) e Giovanni Olivo (Gianni)**, altri due partigiani catturati, sono condotti a Pieve di Teco ed ivi fucilati.

Notizie tratte da "Storia della Resistenza Imperiese" vol. IV di F. Biga pag. 192

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

34 I.D. Kampfgruppe Klingemann ??

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

*Lapide in marmo riferita a rappresaglia e fucilazione – iscrizione: Volontari della Libertà caduti nel Comune di Pieve di Teco elenco dei caduti tra cui **Oliva Giovanni e Lagorio Enrico** – committente: F.I.V.L. di Imperia – inaugurazione: 25.04.1959 – situata nel Palazzo del Comune – Pieve di Teco.*

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze**Commemorazioni****Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Francesco Biga, *Storia della Resistenza Imperiese, vol. III*, Imperia, 1998, pag. 192
Mirko Bottero (a cura di), *Memoria nella Pietra*, Genova, 1996, pag.214

Fonti archivistiche:

Archivio ISRECI m cartelle: II T 213 e II T 269, documenti partigiani

Sitografia e multimedia:**Altro:****V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**